

Città di ROVATO

Provincia di Brescia

RAG - SEG. Vicef
Comune di Rovato
Registro Protocollo
n. 0012958 del 05/04/2018
Class. 02 11
3 486605 982298

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2017

INTRODUZIONE

I sottoscritti Rampini Carlo, Basilico Egidio e Piatti Gianpaolo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 15/10/2015;

- ◆ ricevuta in data 06 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 05/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 38 del 20 luglio 2017 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno);
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ◆ visto il bilancio di previsione 2017/2019 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 30/01/2017;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali
- ◆ l'organo di revisione ha verificato l'esistenza dei presupposti di legge che hanno dato luogo alle seguenti variazioni di bilancio, approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio, come previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2 del TUEL:
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 27/03/2017.
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 04/05/2017
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 15/05/2017
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 20/07/2017
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 24/07/2017
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 19/11/2017
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26/10/2017
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 06/11/2017
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 27/11/2017
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 308 del 29/12/2017
 -
- ◆ Si rileva a tale proposito che sono state adottate, nel corso del 2017, le seguenti variazioni di bilancio da parte del Responsabile finanziario, ai sensi dell'art. 175 tuel:
 - Determinazione n. 1115 del 28/12/2017: Variazione bilancio 2017/2019 tra gli stanziamenti riguardanti l'FPV e gli stanziamenti correlati

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 4
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità)
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20 luglio 2017 con deliberazione consiliare n. 38;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 54 del 05 marzo 2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7.745 reversali e n. 5.807 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- non sono stati effettuati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente (Credito Valtellinese S.c.r.l) reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.930.484,03
Riscossioni	1.669.840,81	13.327.093,79	14.996.934,60
Pagamenti	2.628.871,03	13.523.530,31	16.152.401,34
Saldo di cassa al 31 dicembre			4.775.017,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.775.017,29

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	4.775.017,29
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	133.850,62
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	133.850,62

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	3.939.721,51	3.235.300,29	3.283.177,53
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0	0	0
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0	0	0
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0	0	0
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0	0	0

Come si evince dal prospetto, l'ente non ha mai fatto ricorso, nell'ultimo triennio, ad anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla quantificazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, con determinazione del Dirigente dell'Area Finanziario n. 223 del 24/03/2015, nell'importo di euro 45.470,73 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2017 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è di euro 133.850,62 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro -299.707,90 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza (+)	15.850.160,03	17.363.239,32	17.289.534,96
Impegni di competenza (-)	14.193.620,94	15.650.799,05	16.632.016,53
FPV di parte corrente definitivo (spesa) (-)	280.292,38	231.375,34	248.465,13
FPV di parte capitale definitivo (spesa) (-)	949.187,96	905.939,89	708.761,20
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	427.058,75	575.125,04	-299.707,90

Tale risultato non tiene però conto né dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016 al bilancio 2017 (pari ad Euro 1.048.700,00) né dell'FPV di entrata (ammontante ad un totale di € 1.137.315,23): la situazione della gestione di competenza 2017, integrata con le quote appena citate (avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio ed FPV di entrata) è illustrata nel prospetto seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2015	2016	2017
Entrate titolo I	7.978.242,12	8.080.502,64	8.667.305,80
Entrate titolo II	509.881,47	655.302,14	675.138,14
Entrate titolo III	4.644.586,55	5.830.321,45	4.911.171,52
Totale titoli (I+II+III) (A)	13.132.710,14	14.566.126,23	14.253.615,46
Spese titolo I (B)	11.822.480,25	12.038.056,11	12.134.733,53
FPV di parte corrente definitivo (spesa) (C)	280.292,38	231.375,34	248.465,13
Rimborso prestiti parte del Titolo IIV* (D)	332.757,78	340.851,70	343.047,04
Differenza di parte corrente (E=A-B-C-D)	697.179,73	1.955.843,08	1.527.369,76
FPV di entrata per le spese correnti definitivo	358.652,00	280.292,38	231.375,34
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (H) di cui:	240.000,00	406.292,00	300.000,00
Contributo per permessi di costruire	240.000,00	406.292,00	300.000,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (I) di cui:	4.880,00	839.247,41	506.873,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	
Altre entrate (avanzo economico)	4.880,00	839.247,41	506.873,00
Entrate diverse rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (E+F+G+H-I+L)	1.290.951,73	1.803.180,05	1.551.872,10

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	991.131,97	797.628,85	982.044,38
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (N)	991.131,97	797.628,85	982.044,38
Spese titolo II (O)	312.064,99	1.272.407,00	2.097.840,84
FPV di parte capitale definitivo (spesa) (P)	949.187,96	905.939,89	708.761,20
Differenza di parte capitale (Q=N-O-P)	-270.120,98	-1.380.718,04	-1.824.557,66
Entrate capitale destinate a spese correnti (H)	240.000,00	406.292,00	300.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (I)	4.880,00	839.247,41	506.873,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (R)	0,00	949.187,86	905.939,89
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	1.439.000,00	160.000,00	1.048.700,00
Spese titolo III	0,00	0,00	2.520,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (N-O-P-H+I+R-L+S)	933.759,02	161.425,23	334.435,23

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		115.232,25	115.232,25
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard		33.757,82	33.757,82
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		34.700,00	34.700,00
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		164.738,89	164.738,89
Per proventi parcheggi pubblici		150.780,21	150.780,21
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		499.209,17	499.209,17

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire (fin. parte corrente)	300.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	136.518,92
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (consultazioni referendaria)	19.222,35
Altre (dividendo straordinario Cogeme)	506.873,00
Totale entrate	962.614,27
Spese correnti o in conto capitale straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	19.222,35
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (opere finanziate con dividendo Cogeme)	506.873,00
Altre (spese finanziate da accertamenti tributari)	136.518,92
Altre (manutenzioni finanziabili, ai sensi della normativa vigente, da oneri di urbanizzazione)	300.000,00
Totale spese	962.614,27
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 5.680.008,87 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			5.930.484,03
RISCOSSIONI	1.669.840,81	13.327.093,79	14.996.934,60
PAGAMENTI	2.628.871,03	13.523.530,31	16.152.401,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			4.775.017,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.775.017,29
RESIDUI ATTIVI	1.480.186,10	3.962.441,17	5.442.627,27
RESIDUI PASSIVI	471.923,14	3.108.486,22	3.580.409,36
<i>Differenza</i>			1.862.217,91
FPV per spese correnti			248.465,13
FPV per spese in conto capitale			708.761,20
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			5.680.008,87

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.930.936,66	4.807.437,27	5.680.008,87
di cui:			
a) parte accantonata	842.950,00	1.286.962,00	1.856.204,41
b) Parte vincolata	109.030,43	255.374,51	338.070,71
c) Parte destinata investimenti	649.643,56	666.717,13	378.036,65
e) Parte disponibile (+/-)	1.329.312,67	2.598.383,63	3.107.697,10

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	338.070,71
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	338.070,71

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.518.755,74
accantonamenti per indennità fine mandato	7.750,00
arretrati ccnl dipendenti 4% monte salari	46.280,00
altri fondi spese e rischi futuri (fidejussione)	283.418,67
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.856.204,41

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale		605.600,00			443.100,00	1.048.700,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
altro						0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	605.600,00	0,00	0,00	443.100,00	1.048.700,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.147.185,82	1.669.840,81	1.480.186,10	2.841,09
Residui passivi	3.132.917,35	2.628.871,03	471.923,14	32.123,18
			differenza	34.964,27

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+)	17.289.534,96
Totale impegni di competenza (-)	16.632.016,53
FPV di parte corrente definitivo (spesa) (-)	248.465,13
FPV di parte capitale definitivo (spesa) (-)	708.761,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-299.707,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	18.891,04
Minori residui attivi riaccertati (-)	16.049,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	32.123,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.964,27
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-299.707,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.964,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.048.700,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.758.737,27
FPV ENTRATA	1.137.315,23
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	5.680.008,87

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) per l'anno 2017, come risulta dal prospetto di seguito illustrato. L'ente provvederà, entro la fine del mese di marzo, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione annuale secondo le disposizioni di legge.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA: ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	ASSESTATO 2017 (MIGLIAIA DI EURO)	ACCERTAMENTI E IMPEGNI 2017 (MIGLIAIA DI EURO)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	231
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	906
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	79
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.076
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.353
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	811
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.977
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.455
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	500
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.573
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	248
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	481
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	37
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	13.303
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.004
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	709
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.713
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	4
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (1)	(+)	152
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	(-)	9
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)	(=)	143

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE TRIBUTARIE			
Categoria I - Imposte	2015	2016	2017
I.M.U.	3.110.283,71	3.404.680,55	3.769.050,91
I.C.I.	38.246,40	81.649,96	138.183,63
T.A.S.I.	772.535,68	458.726,45	467.696,89
T.A.R.I.	87.329,56	2.067.146,00	2.259.857,90
TARSU	298,61	104,70	0,00
TARES	1.992.164,77	29.593,84	15.812,66
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	980.222,04	876.542,07	865.045,80
Entrata 5 per mille	0,00	0,00	0,00
Addizionale Comunale I.R.P.E.F.	820.000,00	943.770,49	955.937,70
Addizionale Energia Elettrica	1.032,46	0,00	0,00
Imposta di pubblicità	152.816,79	194.634,58	168.659,31
Diritti pubbliche affissioni	23.312,10	23.654,00	27.061,00
Totale categoria I	7.978.242,12	8.080.502,64	8.667.305,80

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	135.600,00	136.436,63	100,62%	130.246,63	95,46%
Recupero evasione IMU	371.000,00	534.040,21	143,95%	412.461,03	77,23%
Recupero evasione TASI	15.000,00	11.772,00	78,48%	7.567,00	64,28%
Totale	521.600,00	682.248,84	130,80%	550.274,66	80,66%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	115.431,00	0,00%
Residui riscossi nel 2017	13.241,93	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	102.189,07	0,00%
Residui della competenza	131.974,18	0,00%
Residui totali	234.163,25	0,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
454.204,87	452.218,40	496.468,23

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% sulla spesa corrente totale
2015	240.000,00	2,03%
2016	406.292,00	3,37%
2017	300.000,00	2,47%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2017		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017		0,00	0,00%
Residui della competenza		0,00	0,00%
Residui totali		0,00	0,00%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	150.717,57	172.011,16	157.207,61
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	169.811,38	215.219,40	272.013,19
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	189.352,52	268.071,58	245.917,34
<i>Totale</i>	509.881,47	655.302,14	675.138,14

E' stato verificato che l'Ente provvede annualmente, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione, entro 60 giorni dalla chiusura del rendiconto, all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Vendita di beni e servizi	3.400.882,63	3.433.326,08	3.291.355,84
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione	561.114,15	789.234,77	668.213,39
Interessi attivi	40,29	408,36	9,14
Altre entrate da redditi di capitale	440.675,00	1.370.631,47	661.012,50
Rimborsi e altre entrate correnti	240.024,48	236.720,77	290.580,65
Totale entrate extratributarie	4.642.736,55	5.830.321,45	4.911.171,52

Proventi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mattatoi pubblici	31.347,63	49.911,31	-18.563,68	62,81%	70,33%
Mense, comprese scolastiche	330.437,14	346.251,30	-15.814,16	95,43%	97,67%
Mercati e fiere attrezzati	92.470,00	126.335,20	-33.865,20	73,19%	76,43%
Parcometri	150.780,21	50.211,96	100.568,25	300,29%	315,53%
Assistenza domiciliare	145.128,89	297.977,35	-152.848,46	48,70%	45,85%
Trasporto, compreso scolastico	45.767,49	113.905,22	-68.137,73	40,18%	33,25%
Totali	795.931,36	984.592,34	-188.660,98	80,84%	80,72%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	555.435,15	778.346,86	651.949,39
riscossione	288.768,75	238.525,75	230.047,79
%riscossione	51,99	30,65	35,29

Da rilevare che, come da normativa, l'ente ha iniziato nel 2015 la contabilizzazione delle entrate per sanzioni codice della strada col criterio della competenza. La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	500.000,00	500.000,00	500.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	134.930,00	147.819,77	170.522,22
entrata netta	365.070,00	352.180,23	329.477,78
avanzo vincolato per maggiori accertamenti	0,00	139.173,43	75.974,69
destinazione a spesa corrente vincolata	182.535,00	176.090,12	164.738,89
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti			

Da rilevare che, come per il 2016, anche per l'anno 2017, è stata vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione, pari al 50% dello sfioramento sulle somme accertate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	751.888,14	100,00%
Residui riscossi nel 2017	41.553,96	5,53%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6,36	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	710.327,82	94,47%
Residui della competenza	421.901,60	
Residui totali	1.132.229,42	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, è la seguente:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti	2015	2016	2017
101 Redditi da lavoro dipendente	2.942.536,18	2.879.351,60	2.800.392,89
102 Imposte e tasse	192.016,25	208.204,65	214.703,66
103 Acquisto di beni e servizi	7.175.599,33	7.325.878,43	7.410.559,65
104 Trasferimenti correnti	946.787,98	1.020.996,07	1.151.908,69
107 Interessi passivi	141.226,06	126.026,74	114.279,95
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e altre poste correttive delle entrate	48.509,70	59.154,40	53.272,55
110 Altre spese correnti	375.804,75	418.444,22	389.616,14
Totale spese correnti	11.822.480,25	12.038.056,11	12.134.733,53

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 1 c. 236 della L. 208/20105.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, c 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2017
spesa intervento 01/macroaggregato 101		2.800.392,89
spese incluse nell'int.03/macroaggregato 103		62.484,47
irap		178.435,99
altre spese incluse		0,00
Totale spese di personale		3.041.313,35
spese escluse		224.810,24
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.149.589,57	2.816.503,11
Spese correnti		12.134.733,53
Incidenza % su spese correnti		23,21%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.148.990,11
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	9.012,40
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	47.800,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	634.056,82
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	178.435,99
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	17.345,96
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	5.672,07
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	3.041.313,35

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	11.141,91
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	5.672,07
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	133.469,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici (segreteria convenzionata)	69.031,92
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	4.314,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (Fondo Perseo - Del. Cdc Piemonte 380/2013)	1.181,34
Totale		224.810,24

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole (verbale del 11/02/2017) sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà entro il mese di giugno 2018, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2017 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	79	79	74
spesa per personale (netta)	2.855.050,97	2.884.179,19	2.816.503,11
spesa corrente	11.822.336,18	12.038.056,11	12.134.733,53
Costo medio per dipendente	36.139,89	36.508,60	38.060,85
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,15%	23,96%	23,21%

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'ente ha rispettato i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e s. m.i, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e s. m.i, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e s.m.i e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014 e s.m.i.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2017
studi e consulenze	0,00			0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.791,61	80,00%	3.358,32	2.021,00
Sponsorizzazioni	0,00			0,00
Missioni	2.199,88	50,00%	1.099,94	1.279,27
Formazione	16.525,43	50,00%	8.262,72	3.405,00
		Totale	12.720,98	6.705,27

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017
autovetture	6.294,99	70,00%	1.888,50	118,79
		Totale	1.888,50	118,79

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 191,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 114.279,95. Non esistono interessi annuali relativi a operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,80%, percentuale che si colloca ben al di sotto del limite di legge del 10% per la capacità di indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili (pari a zero) rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Dal 2016 non è più vigente il limite per acquisto mobili e arredi disposto dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. (Vedasi apposito allegato al Rendiconto 2017)

Fondi spese e rischi futuri

E' stata accantonata la somma di euro € 3.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di passività potenziali (oneri derivanti dall'indennità di fine mandato del Sindaco)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,09%	0,97%	0,80%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.942.185,47	5.483.233,67	5.142.381,97
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	332.757,78	340.851,70	343.047,04
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (rideterminazione debito residuo mutui)	-126.194,02		
Totale fine anno	5.483.233,67	5.142.381,97	4.799.334,93
Nr. Abitanti al 31/12	19.274,00	19.132,00	19.225,00
Debito medio per abitante	284,49	268,78	249,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	141.226,06	126.026,74	114.279,95
Quota capitale	332.757,78	340.851,70	343.047,04
Totale fine anno	473.983,84	466.878,44	457.326,99

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2017, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2016, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi, disposti dal Tuel e dal D.Lgs 118/2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 54 del 05/03/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza (vedi tabella seguente) si rileva che i residui con anzianità superiore ai 5 anni e non riferiti alle partite di giro si limitano a € 2.474,54 per gli attivi ed € 5.694,21 per i passivi.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale 2016 e prec.	2017	Totale complessivo
ATTIVI								
Titolo I			66.026,25	159.712,80	201.204,35	426.943,40	2.085.829,78	2.512.773,18
Titolo II						0,00	246.845,88	246.845,88
Titolo III	2.474,54	17.935,51	33.956,71	296.723,22	570.304,11	921.394,09	1.532.578,27	2.453.972,36
Titolo IV						0,00	53.232,25	53.232,25
Titolo V						0,00		0,00
Titolo VI						0,00		0,00
Titolo VII						0,00		0,00
Titolo IX	59.890,76	20.539,62	21.405,84	5.322,51	24.689,88	131.848,61	43.954,99	175.803,60
Totale	62.365,30	38.475,13	121.388,80	461.758,53	796.198,34	1.480.186,10	3.962.441,17	5.442.627,27
PASSIVI								
Titolo I	805,84		914,27	24.671,70	23.770,65	50.162,46	2.247.116,21	2.297.278,67
Titolo II	4.888,37		17.056,50	46.105,50	18.153,16	86.203,53	536.285,13	622.488,66
Titolo III						0,00		0,00
Titolo IV						0,00	3.584,95	3.584,95
Titolo V						0,00		0,00
Titolo VII	74.145,77	25.511,61	28.358,97	128.689,13	78.851,67	335.557,15	321.499,93	657.057,08
Totale	79.839,98	25.511,61	46.329,74	199.466,33	120.775,48	471.923,14	3.108.486,22	3.580.409,36

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017, non ricorrendo la circostanza, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Medesima situazione si è verificata con riferimento al biennio 2015/2016.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Non esistono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera (Consiglio Comunale n. 19 dell'08/05/2009) di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica. (deliberazione n. 5 del 30/3/2015)

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori rilevati al 31/12/2016 e al 31/12/2017 sono illustrati nelle tabelle seguenti:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	al 31/12/2017	al 31/12/2016
Componenti positivi della gestione (A)	13.101.776,40	12.646.767,82
Componenti negativi della gestione (B)	13.433.082,01	13.576.188,92
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-331.305,61	-929.421,10
Proventi ed oneri finanziari (C)	546.741,69	1.245.013,09
Rettifiche (D)	5.976.897,01	0,00
Proventi ed oneri straordinari (E)	700.302,46	632.894,80
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	6.304.030,32	948.486,79
Imposte (F)	191.904,59	186.482,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)	6.112.125,73	762.004,42

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	al 31/12/2017	al 31/12/2016
Crediti vs partecipanti (A)	0,00	0,00
Immobilizzazioni (B)	91.740.429,52	85.451.697,36
Attivo circolante (C)	8.556.548,47	8.374.669,89
Ratei e risconti (D)	48.963,65	74.914,64
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	100.345.941,64	93.901.281,89
Passivo		
Patrimonio netto (A)	89.446.085,06	83.333.959,33
Fondo rischi ed oneri (B)	337.448,67	317.150,00
T.F.R (C)	0,00	0,00
Debiti (D)	8.392.784,95	8.359.245,20
Ratei e risconti (E)	2.169.622,96	1.890.927,36
Totale del passivo (A+B+C+D+E)	100.345.941,64	93.901.281,89

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Carlo Ramaini

Dott. Egidio Basilico

Dott. Gianpaolo Piatti

